

Alle terme  
Montecatini



### Effetti miracolosi

I disegni umoristici erano un genere assai diffuso nell'800, per la loro capacità di raggiungere un pubblico vasto con un linguaggio diretto. Così non stupisce che anche gli impianti termali di Montecatini, note allora in tutta Italia, avessero scelto questo stile per dimostrare l'efficacia anche per la linea delle proprie acque salutari

# La spiaggia è a quattro zampe E anche il turista diventa fedele

Vacanze con gli animali, un mercato milionario. La Toscana ai vertici con l'Emilia Romagna  
Il caso San Vincenzo: 10 anni fa la svolta, oggi oltre il 50% dei visitatori torna l'anno successivo

Un giro di affari di 27 milioni di euro, con una crescita annua del 4% e 56 milioni di mancati ricavi per l'assenza di offerte adeguate alle esigenze dei clienti. Sono i numeri del turismo *dog friendly* in Italia, la vacanza con il cane che negli ultimi anni ha registrato una tale impennata da rivoluzionare l'offerta turistica e cambiare il volto di alcune località balneari, almeno di quelle più reattive. E in questa corsa a quattro zampe la Toscana è nel gruppo di testa, tanto da dividersi con Emilia-Romagna e Trentino Alto Adige la maggior parte della torta dei 27 milioni di euro che, secondo l'indagine del portale *TripForDog*, gli italiani spendono per portarsi il cane in vacanza (dati 2015). «I professionisti si sono resi conto che è una grande opportunità e la Toscana si posiziona tra le regioni più attive — spiega Marco Fabris, fondatore della guida turistica a quattro zampe — In Toscana c'è una concentrazione maggiore di strutture ricettive *dog friendly*, ma soprattutto la vostra legge regionale dichiara l'esatto opposto di ciò che avviene nel resto d'Italia», e cioè che «gli animali domestici hanno accesso a tutte le strutture pubbliche salvo espressa segnalazione di divieto».

Sulla costa toscana sono 29 le spiagge, libere e attrezzate, dove è consentito l'accesso ai cani. Più di mille sono invece gli alberghi, con le province di Firenze (274), Lucca (151) e Siena (151) in testa secondo il sito *pets.italyhotels.it* creato ad hoc da Federalberghi. Solo l'Emilia Romagna fa meglio.

Euromonitor international stima intorno ai 56 milioni di euro il mancato ricavo per l'assenza di un'offerta adeguata a fronte di una domanda di ospitalità (e comfort) per i cani sempre in crescita. Ed infatti dal Rapporto Eurispes 2016 emerge che il 65,2% degli italiani vorrebbe accoglienza per i propri animali in vacanza, mentre più della metà degli europei (indagine Home Away Europe) è già abituata a portar-

27

Milioni di euro il giro d'affari italiano del turismo con animali al seguito

29

Le spiagge toscane in cui è consentito l'accesso agli animali

65%

Gli italiani che vorrebbero portare i propri animali con sé in vacanza (dati Eurispes)

si il cane: «Per avere un'idea delle potenzialità è sufficiente guardare questi numeri: non orientarsi verso questo tipo di clientela sarebbe illogico, un suicidio commerciale — avverte l'onorevole Maria Vittoria Brambilla, presidente della Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente, che da ministro del Turismo del governo Berlusconi avviò una forte campagna di sensibilizzazione a favore del turismo *animal friendly* — Amministratori e imprenditori dovrebbero essere lesti a co-



**Il fondatore di Dog Beach  
Ora siamo decisivi  
per il nostro territorio  
Tanti ospiti arrivano  
da fuori Toscana e prima  
neppure conoscevano  
questa parte di costa**

gliere le opportunità di quella che è una scelta di civiltà e per fortuna le cose stanno finalmente cambiando».

Quali (e quanti) benefici possa comportare una svolta favorevole agli animali lo sanno bene a San Vincenzo: qui pochi anni fa i cani non potevano passeggiare in centro neppure con la museruola. Invece oggi l'accoglienza a quattro zampe genera un indotto di oltre un milione di euro e negli anni della crisi ha salvato la stagione della località balnea-

re. Tutto è partito da una spiaggia per cani, anzi dalla «spiaggia» per eccellenza, la Dog Beach, sempre ai vertici in tutte le classifiche delle migliori strutture *dog friendly*, dove i cani possono fare il bagno in mare e hanno la loro doccia fuori, ci sono corsi di addestramento e assistenza veterinaria. «Quando siamo partiti dieci anni fa non ci aspettavamo questo successo, anzi all'inizio è stata dura — ricorda Luca Giovannini, co-fondatore dell'impresa con Francesco Mattei e Alessandro Fiorini — Oggi siamo fondamentali per il turismo di San Vincenzo, abbiamo un tasso di ritorni superiore al 50 per cento, i nostri clienti vengono in maggioranza da fuori Toscana e prima non conoscevano neppure San Vincenzo. Hotel, case e B&B che accettano animali segnalate dal nostro sito da 12 sono diventate 60». I fondatori non escludono nuove aperture (in un'altra località) per il prossimo anno. Il vero valore aggiunto è il tasso di ritorno: «Quest'anno per noi è del 65%, una cosa pazzesca: non abbiamo dovuto neppure mandare la mail di rito, a febbraio avevamo già tutto prenotato e 8 famiglie su 10 porteranno il proprio cane — conferma Fabio Busdraghi, titolare del residence Guardamare, con appartamenti recintati a misura di cani ed una piscina a loro riservata — Ormai a San Vincenzo si fa fatica a considerare di nicchia i clienti con animali a seguito, perché è una presenza sempre più forte, arrivata grazie alla Dog Beach».

Anche quest'anno San Vincenzo è inserita tra le migliori spiagge *dog friendly* d'Italia, assieme alla Bau Beach di punta Ala e alla Playa de Can di Orbetello. I Bagni Tirreno 2000 di Calambrone e Marechiaro di Viareggio sono invece stati invece premiati come «strutture *animal friendly* 2016» dalla Federazione Italiana Associazioni diritti animali e ambiente, insieme all'Art Hotel Panorama di Firenze. Accogliere e rispettare gli animali fa bene, anche agli incassi.

Gaetano Cervone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una doccia riservata agli animali alla Dog Beach di San Vincenzo

Le tendenze